

La Sfida dello Sport



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070



LABORATORIO DI
MANAGEMENT DELLO SPORT



ROTARY FIRENZE

Università degli Studi di Firenze



Una vita per lo sport, uno sport per la vita

II EDIZIONE

Il Rotary International – Distretto 2070

Il Rotary International è la prima organizzazione di servizio del mondo, la cui missione consiste nel promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e ed ai giovani.

La Sfida dello Sport si inquadra nell'ampia gamma di attività educative e interculturali che hanno come tema principale quello della salute e dell'attenzione rivolta ai giovani nei processi relativi alla loro formazione.

Laurea Magistrale in Management dello Sport

La Laurea Magistrale in Management dello Sport ha come obiettivo quello di formare il manager sportivo con l'intento di contribuire allo sviluppo di un'adeguata cultura economico-organizzativa in grado di salvaguardare i valori sportivi degli operatori del settore, delle associazioni, delle società professionistiche, delle federazioni, degli atleti, ecc.

In quest'ottica si fa promotore, attraverso varie iniziative, di diffondere un corretto e sano approccio allo sport in particolare fra i giovani che registrano un preoccupante tasso di abbandono della pratica sportiva.

Mission

“Ciascuno di noi appartiene alla società come a sé stesso”

H. Bergson, “Le due fonti della morale e della religione”, p.223, 1971 UTET

Il Distretto 2070 del Rotary International, il Rotary Firenze e la Laurea Magistrale in Management dello Sport, nella persona della professoressa Patrizia Zagnoli, rotariana e direttrice del Laboratorio di Management dello Sport dell'Università di Firenze, dopo il successo della prima edizione 2008/09, ripropongono la sfida **"Una vita per lo sport, Uno sport per la vita"** che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di stimolare i ragazzi ad una riflessione culturale sul ruolo dello sport nella evoluzione dei propri percorsi di vita, personali e relazionali. Il tema è lo sport con il vissuto, i sogni, i desideri, le aspirazioni, le frustrazioni, i risultati le esperienze positive e le difficoltà dei ragazzi

Nel vivere odierno, molte persone sacrificano il proprio "io sociale" e si chiudono nell'"io individuale": la perdita di contatto con la parte sociale di sé, riduce l'energia vitale e l'equilibrio costruttivo. La **Sfida dello Sport** si propone come antidoto all'involuzione dell'io sociale.

In occasione delle recenti celebrazioni per la nascita di Darwin, padre della teoria evuzionistica, gli studenti della Laurea Magistrale in Management dello Sport dell'Università di Firenze hanno realizzato il cd interattivo **"SporeSport: Una vita per lo sport, Uno sport per la vita"**, consultabile sul sito www.managementdello sport.com/lasfidadello sport. Attraverso la ricostruzione dei profili di 12 ragazzi, realizzati anche grazie alla collaborazione del "Centro di Solidarietà" di Firenze, emerge il ruolo dello sport nei percorsi individuali e sociali dei giovani.

Osservando l'evoluzione, Darwin vedeva scomparire le *farfalle bianche*, facilmente visibili sulle inquinate superfici scure e quindi maggiormente esposte alla cattura rispetto alle *farfalle nere*. Nella sfida **"Una vita per lo sport, Uno sport per la vita"** la popolazione di farfalle bianche e farfalle nere è costituita dai ragazzi nel loro rapporto con lo sport. Lo sport è per tutti e contribuisce a formare l'identità e i rapporti sociali tra le persone. Lo sport è emozione, impegno, agonismo, divertimento, passione.

Non si sa se le farfalle nascono bianche o nere.

[Darwin, "On the origin of species by means Natural selection", 1859]

Nella competizione della vita le farfalle colpite dagli eventi, attraverso lo sport possono sopravvivere alla selezione.

Quindi non tutte le farfalle bianche scompaiono!



Modalità di partecipazione

L'iniziativa è rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del Distretto 2070, e quindi di Toscana ed Emilia Romagna, che consultandosi con i propri insegnanti potranno iscriversi singolarmente, a gruppi (massimo 4 studenti) o come classe. L'iscrizione avviene inviando una e-mail al sito della Laurea Magistrale in Management dello Sport: managementsport@tiscali.it entro il **28 Febbraio 2010**.

I partecipanti iscritti riceveranno via e-mail una password che consentirà l'accesso al sito www.managementdello sport.com/lasfidadello sport mediante la quale potranno scaricare il video interattivo "SporeSport: Una vita per lo sport, Uno sport per la vita". Con la stessa password potranno accedere al blog nel quale inserire il racconto delle proprie esperienze

La Sfida

Il cd interattivo **"SporeSport: Una vita per lo sport, Uno sport per la vita"**, attraverso la ricostruzione dei profili di 12 ragazzi, costituisce il punto di partenza per porre l'attenzione sul ruolo dello sport nei percorsi individuali e sociali nella vita dei ragazzi. Nella co-evoluzione tra organismi viventi e ambiente, le diverse abilità, la salute, la famiglia incidono sulle scelte sportive individuali e di squadra. Nei casi di incidenti, carenza affettiva, anoressia, bulimia, droga, condizionamenti sociali, i ragazzi possono rimanere spettatori passivi, oppure impegnarsi allo spasimo e diventare campioni, trovando la loro

riaffermazione attraverso la competizione e l'agonismo, o riscoprire il rapporto con il proprio corpo e con la socialità, praticando attività sportive. Il gioco della vita e la sportività vedono quindi una miriade di risultati evolutivi diversi che gli studenti potranno esprimere e raccontare realizzando un elaborato di qualunque natura – (poesie, racconti, ricerche), fotografie, video, dvd, poster, cartelloni, power point, ecc. - che dovrà essere inviato al blog del sito www.managementdello sport.com/lasfidadello sport entro il **10 Aprile 2010**.

I lavori dei ragazzi rimarranno pubblicati sul blog di "SporeSport" anche dopo la conclusione della sfida.

La selezione

Una commissione di esperti nominata dal Rotary esaminerà i contributi regolarmente pervenuti. I premi assegnati saranno tre e riguarderanno il miglior lavoro realizzato da:

- un singolo studente;
- un gruppo di studenti (massimo 4);
- una classe.

Il premio

“Una giornata alla Ducati”

Il gruppo dei tre vincitori, uno per ogni categoria di partecipanti (singolo, gruppo, classe), il **23 Aprile 2010** avrà l'opportunità di vivere **una giornata da campioni** presso la *Scuderia Corse* della storica sede di *Ducati* **“società capace di trasformare i sogni in realtà”**.

Il racconto dell'esperienza

Tutti gli studenti che parteciperanno all'evento finale a Vignola dovranno raccontare l'esperienza vissuta scrivendo un articolo che sarà pubblicato sul notiziario distrettuale "Rotary Magazine del Distretto 2070" e che rimanderà al blog che raccoglie i contributi di tutti gli studenti partecipanti. Il blog costituirà un importante stimolo per i giovani sportivi e non, e rimarrà attivo sul web anche dopo la conclusione della Sfida.